

Colledara. La protesta dei pendolari. L'autobus Arpa per Roma non si ferma al casello A24

COLLEDARA. L'autobus per Roma non si ferma al casello di Colledara e i pendolari sono quindi costretti ad andare in auto fino a L'Aquila per poter prendere la corsa. A segnalare il disagio è uno dei viaggiatori di Isola del Gran Sasso che ogni giorno si sposta per lavoro verso la capitale da circa 12 anni a questa parte.

«Vi scrivo non per lamentare soppressioni di corse», racconta Giancarlo Di Varano, «ma per evidenziare un paradosso cioè che, pur essendo in presenza di un servizio esistente da anni, non mi è possibile fruirne per mancanza della fermata al casello San Gabriele-Colledara della corsa che parte da Teramo alle 5.05 e arriva a Roma intorno alle 7.45».

Si tratta di fatto dell'unica corsa che permetterebbe a lui e ad altri pendolari il raggiungimento, in tempo utile, del posto di lavoro a Roma. «Ho più volte richiesto all'Arpa di ripristinare questa fermata soppressa qualche anno fa», continua il pendolare, «ma mi è stato risposto che si perdeva troppo tempo (circa 3 minuti) per uscire e rientrare in autostrada e che gli altri viaggiatori provenienti da Teramo, opportunamente interpellati, non erano d'accordo».

La battaglia del pendolare per ottenere la sosta dell'autobus fuori dal casello non si è fermata qui. «Ho anche inviato delle e-mail all'assessore regionale ai trasporti (Giandonato Morra, ndc) a partire dallo scorso mese di febbraio, ma, fino ad oggi, non ho avuto alcuna risposta», spiega, «la mancanza di questa fermata mi costringe a recarmi a L'Aquila con la mia macchina e poi prendere l'autobus per Roma, con un aggravio di spesa di circa 300 euro mensili. Spero che con l'auspicata liberalizzazione del trasporto pubblico locale, l'Arpa si misuri con gli altri operatori del settore, ponendo la giusta attenzione alle esigenze di tutti i viaggiatori».